

LA NUOVA EDIZIONE IN PROGRAMMA A SETTEMBRE. IL PREMIO 2022 A LUCIANA LITTIZZETTO

Festival della Comunicazione A Camogli si parla di libertà

L'ANTEPRIMA

Rossella Galeotti

Se l'edizione 2021 del Festival della comunicazione di Camogli, nonostante l'emergenza sanitaria e le restrizioni per la pandemia, si era chiusa con oltre 30 mila presenze, quella in programma dall'8 all'11 settembre si annuncia da record. A partire dalle "coordinate" della presentazione, ospitata, ieri, al Salone del Libro di Torino, nello spazio Rai: folla e tanti applausi nell'area "Oval" e l'annuncio che il Premio Comunicazione sarà consegnato a Luciana Littizzetto. I direttori Danco Singer e Rosangela Bonsignorio hanno parlato, rispettivamente, del tema "Libertà", scelto come filo conduttore della rassegna, e del senso di un evento che, ideato da Umberto Eco nel 2014, si è subito imposto sulla ribalta nazionale. «Già a settem-

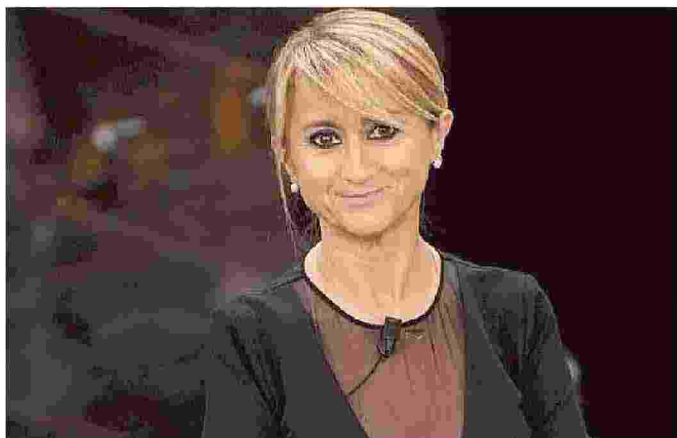
bre dell'anno scorso abbiamo annunciato questo tema - ha detto Singer -. Ci sembrava che la libertà, da sempre questione centrale nella storia dell'uomo, dal significato individuale a quello familiare e collettivo, fosse particolarmente decisiva per le sue implicazioni a livello sociale, economico, tecnologico e comunicativo. Non potevamo immaginare, però, che in questi primi mesi del 2022 avrebbe assunto un valore ancora più urgente e di così ampia portata». Bonsignorio ha spiegato: «Il senso di un Festival come il nostro, una sorta di rito collettivo che respira di vita e di passione, è la condivisione di conoscenza e di esperienze».

Il professor Alessandro Barbero, che aprirà il Festival con la sua lectio magistralis, ha sottolineato: «Quello che conta è l'atmosfera che si respira nelle strade di Camogli in quei giorni. È di euforia comune, perché sei in mezzo a gente che sta vivendo bene,

che sta godendo sia con il corpo sia con la testa, anzi, prima con la testa poi con il corpo». Il sindaco Francesco Olivari ha ricordato la genesi del Festival e ribadito «l'accoglienza entusiasta di una città dove il fascino naturale e la linfa per la mente si ritrovano, a braccetto, in quattro giorni magici». Tra i media partner *Il Secolo XIX*. Novità dell'edizione 2022 la sezione dedicata a "Libero arbitrio e intelligenza artificiale", in collaborazione con Human Technopole. Sarà anche approfondito il tema della ricerca scientifica e della tecnologia sulla Terrazza dei Saperi, con l'Università di Genova e l'Istituto nazionale di Fisica nucleare. Sempre in crescita anche il "Mondo Podcast", striscia quotidiana su cui il Festival punta da tempo. Il filone "Libertà di viaggiare" sarà realizzato con Ferrovie dello Stato. Il parterre dei relatori, che sono oltre 120, spazia da Stefano Allievi, Silvia Ferrara e Guido Barbujani a Paolo

Crepet, da Beppe Severgnini a Corrado Augias, da Gherardo Colombo a Federico Fubini con Francesca Trivellato e Ilaria Pavan. Tra gli ospiti il generale Francesco Paolo Figliuolo, Antonella Viola, Piero Angela, Piergiorgio Odifreddi e Mario Tozzi; Lorenzo Baglioni e Luca Bizzarri, Barbara Alberti, Evelina Christillin e Pierluigi Pardo, Stefania Auci, Guido Catalano (che, nel suo ultimo libro, ha scritto una dedica per il Festival) e Cinzia Leone. Per il pianeta comunicazione interverranno, tra i gli altri, Luca Ubaldeschi, direttore del *Secolo XIX*, Monica Maggioni, Ferruccio De Bortoli, Annalisa Bruchi e Luca Bottura. E poi i manager, da Francesco Passadore a Luigi Merlo, da Luigi Ferraris a Gabriele Galateri, e, tra le personalità dello spettacolo, Neri Marcorè, Carlo Fava, Tredici Pietro (il figlio di Gianni Morandi, Pietro) e Irene Grandi con "Io in Blues" che chiuderà la rassegna. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Luciana Littizzetto riceverà il Premio Comunicazione del Festival



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

171932